

INTAMS – LIBRARY

The INTAMS Library is a highly specialized, international, and multi-disciplinary collection of scholarly works in the field of marriage and family that was founded in 1995 and is housed since 2005 in the Maurits Sabbe Library of the Faculty of Theology and Religious Studies at the Catholic University of Leuven.

INTAMS review 21 (2015)

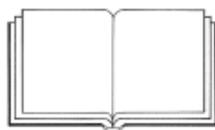


MASTROFINI, FABRIZIO: *Né castello né prigionie: Come affrontare in problemi della vita in famiglia*, Bologna: EDB, 2014. – 132 p.

Già dal titolo, il libro di M. indica quello che la famiglia non è né dovrebbe essere, ma anche quello che purtroppo potrebbe diventare “nello scorrere degli anni di vita in comune” (77); ovvero, uno spazio segnato dalla scontentezza, dall’incomprensione, dal rimprovero, dalla violenza o persino dalla depressione, se la coppia non è in grado di mettere in atto un processo attivo di definizione dei ruoli e delle funzioni di ognuno all’interno di un progetto condiviso. È appunto questa possibilità di fallimento, tutt’altro che eccezionale, quella che ha spinto l’autore a offrire un percorso di riflessioni orientato a illuminare la vita quotidiana e aiutare gli uomini e le donne che decidono di sposarsi e far crescere una famiglia a stabilire vincoli interpersonali soddisfacenti, a saper instaurare un confronto maturo, a generare scambi emotivi e intellettuali.

Dopo una piccola introduzione, il volume si divide in tre parti. La prima, *Le teorie*, con sei capitoletti, presenta tre modelli teorici – sistemico-relazionale, dell’attaccamento e umanistico-esistenziale – utili a collocare le relazioni coniugali e familiari su uno sfondo di significato. La seconda, *Problemi del vivere insieme*, con altre tre sezioni, espone e analizza le più comuni problematiche concernenti la vita in comune, indicandone gli snodi difficili. Infine, la terza, *Persone, non funzioni*, contenente le ultime quattro suddivisioni, propone alcune indicazioni operative che partono dalle riflessioni precedenti.

Secondo quanto indica il testo stesso, destinatarie dell’opera sono tutte le persone che vogliono capire meglio la complessità e la conflittualità proprie della vita di relazione così come avvengono nella famiglia odierna ma che, nello stesso tempo, vogliono affrontarle e trasformarle in opportunità di crescita e di maturazione. Giacché l’autore è di professione psicologo, nel libro non si devono



INTAMS – LIBRARY

The INTAMS Library is a highly specialized, international, and multi-disciplinary collection of scholarly works in the field of marriage and family that was founded in 1995 and is housed since 2005 in the Maurits Sabbe Library of the Faculty of Theology and Religious Studies at the Catholic University of Leuven.

attendere tracce spirituali e tanto meno spiritualistiche ma, invece, un continuo ricorso alla propria scienza di riferimento. È da questo punto di vista che i contenuti dell'opera possono aiutare a fare luce su alcuni dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti che si attuano, ogni giorno, come singoli, come coppia e come famiglia.

Lo stile redazionale è semplice, sebbene alcune categorie utilizzate possano presentare una certa estraneità per chi non ha almeno alcune conoscenze fondamentali di psicologia. Per superare questa difficoltà eventuale, si rivela opportuno il ricorso a storie di vita ed esempi che illustrano gli aspetti che prima sono stati spiegati teoricamente.

Come s'indica all'inizio, l'opera si propone per essere utilizzata nei percorsi di formazione pre- o post-matrimoniali. Essa offre alle stesse coppie interessate, o a chi accompagna i processi familiari, alcune tracce concrete per capire, illuminare, migliorare o riorientare la realtà. In questo senso, sono interessanti i riferimenti che si fanno al ciclo vitale della famiglia o alle dinamiche comunicative della coppia.

Altri temi esigono, però, uno sguardo più critico. La comprensione dell'indissolubilità come un'idea pervicacemente difesa dalla Chiesa eppure inesistente è tanto sorprendente quanto riduttiva. Forse sarebbe stato conveniente attenuare le proprie affermazioni alla luce dei contributi di altre discipline, quale l'antropologia, ed evitare di identificare lo specifico sguardo disciplinare con quello che "la realtà dimostra" (77). Poi, in una riflessione che si presenta come riferita alle sole scienze umane, sono di difficile collocazione alcune dichiarazioni vincolate alla teologia sacramentaria o alla storia della Chiesa, tra l'altro, da verificare.

In conclusione, l'opera si presenta come un interessante contributo che, dal punto di vista di una scienza particolare e "nei limiti di una trattazione scritta" (118), potrebbe aiutare le coppie e le famiglie a progredire nella via della consapevolezza e "migliorare, per migliorarsi, per avvicinarsi un poco alla felicità" (121).

Gustavo Cavagnari, Roma